



COMUNE DI PRIVERNO

Provincia di Latina

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.31 del 13 giugno 2013

OGGETTO: CONVALIDA DEI CONSIGLIERI ELETTI NELLA CONSULTAZIONE ELETTORALE DEL 26 E 27 MAGGIO 2013

L'anno **DUEMILATREDICI** il giorno **TREDICI** del mese di **GIUGNO** alle ore **18,15,** in Priverno e nella residenza municipale, si é riunito il Consiglio Comunale in seduta **STRAORDINARIA** in seduta di **PRIMA** convocazione.

I sottoelencati consiglieri risultano:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1) ANGELO DELOGU (Sindaco)	X		10) SONIA QUATTROCIOCCHIE	X	
2) ANNA MARIA BILANCIA	X		11) ENRICA ONORATI	X	
3) ANTONIO INES	X		12) PAOLO PICOZZA	X	
4) ELVIRA PICOZZA	X		13) FABIO MARTELLUCCI	X	
5) MARTINA D'ATINO	X		14) STEFANIA DE SANTIS	X	
6) PIERLUIGI VELLUCCI	X		15) PIERANTONIO PALLUZZI	X	
7) MAURO PETROLE	X		16) ROBERTO FEDERICO	X	
8) ROBERTO ANTONINI	X		17) ANGELO GALLI	X	
9) ANTONIETTA BIANCHI	X				

assegnati n. 16 + 1 (sindaco)
in carica n. 16

presenti n. 16 + 1 (Sindaco)
assenti n. 0

Assessori esterni	Presente	assente

Il Sindaco Presidente **dott. Angelo Delogu**, che presiede l'assemblea, dà inizio alla discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. **Luigi PILONE**.

Preso atto che all'inizio della trattazione del presente punto all'ordine del giorno sono presenti in aula n. 16 Consiglieri, oltre il Sindaco, quali risultano dal frontespizio che precede, il Sindaco assume la presidenza dichiara aperta la discussione e relaziona in merito.

Da lettura al suo discorso di insediamento vedi all.1)

Il Consigliere Paolo Picozza da lettura dei suo intervento (all. 2)

Il Consigliere Martellucci ritiene che la questione legata al diritto all'elettorato passivo, costituzionalmente garantito è una problematica assai delicata come è delicato il compito demandato al Consiglio comunale stante la sua natura di organo politico. Ritiene per principio che chi viene eletto dal popolo deve poter rimanere indiscutibilmente tra i banchi dell'Assemblea. Dichiara il voto favorevole della minoranza solo per dare al Consigliere Picozza P. la possibilità di spiegare le sue motivazioni.

Il Consigliere Picozza Elvira prende atto della numerosa presenza di pubblico che accoglie questo nuovo Consiglio. Ringrazia il consigliere Martellucci e la minoranza consiliare per il forte segnale di distensione politica dimostrata.

Il Consigliere Galli sottolinea che il passaggio amministrativo sulla condizione del Consigliere Picozza P. è un passaggio inevitabile e dovuto per legge, fermo restando la possibilità per il Consigliere di dimostrare la sua compatibilità.

Il Sindaco dichiara il suo apprezzamento per come è stata posta ed affrontata la problematica dello stato di incompatibilità o meno del Consigliere Picozza Paolo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che nelle giornate del 26 e 27 maggio 2013 si è svolta la consultazione elettorale per il rinnovo del Consiglio comunale e per l'elezione del Sindaco;

Visti l'art. 2, comma 184, della Legge 23-12-2009, n. 191, nonché l'art. 1, comma 2, del D.L. 25-1-2010, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26-3-2010, n. 42, e l'art. 16, comma 17, del D.L. 13-8-2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14-9-2011, n. 148, i quali dispongono la riduzione del numero dei consiglieri comunali;

Visto che come primo adempimento il Consiglio è chiamato ad esaminare la condizione degli eletti ed a convalidarne l'elezione, ovvero a contestare motivi di ineleggibilità o di incompatibilità qualora sussistessero;

Richiamate, in proposito, le disposizioni di cui al Capo II del Titolo III della Parte I del D.Lgs. n. 267/2000, al D.Lgs. 31-12-2012, n. 235 e al D.Lgs. 8-4-2013, n. 39 e visto il verbale dell'Ufficio Centrale / Adunanza dei Presidenti di sezione nella parte relativa alla proclamazione degli eletti in data 28.05.2013;

Dato atto che:

- i risultati dell'elezione sono stati resi noti sul manifesto e affisso all'Albo Pretorio ed in altri luoghi pubblici ai sensi dell'art. 61 del T.U. 16-5-1960, n. 570;

- ai Consiglieri eletti è stata tempestivamente notificata l'elezione come risulta dalle relative notifiche in atti;

Viste le dichiarazioni rese dai consiglieri neo eletti all'atto di accettazione della carica circa l'insussistenza di cause di ineleggibilità ed incompatibilità;

Preso atto dell'annotazione resa in calce alla dichiarazione rilasciata dal Consigliere Comunale neo – eletto Sig. Picozza Paolo con la quale lo stesso evidenzia la “sussistenza di un contenzioso promosso dall'Ente per il quale si stà difendendo anche con una domanda integrativa e non solo di rigetto”.

- Dato atto che, né in sede di compimento delle operazioni dell'Ufficio Centrale / Adunanza dei Presidenti di sezione nè successivamente sono stati denunciati motivi di ineleggibilità e di incompatibilità nei confronti dei proclamati eletti, fatta salva l'annotazione resa in calce alla dichiarazione rilasciata dal Consigliere Comunale neo – eletto Sig. Picozza Paolo con la quale viene evidenziata la “sussistenza di un contenzioso promosso dall'Ente per il quale si stà difendendo anche con una domanda integrativa e non solo di rigetto”.

Ritenuto di dover procedere alla convalida mediante singole votazioni dei consiglieri comunali verso i quali non sono state evidenziate cause ostative all'esercizio della carica;

Ritenuto che la condizione indicata dal consigliere comunale Picozza Paolo sia suscettibile di rientrare nella fattispecie indicata dal comma 4 dell'art. 63 del TUEL Dlg.vo 18.8.2000 n. 267, che così testualmente recita:

4) colui che ha lite pendente, in quanto parte di un procedimento civile od amministrativo, rispettivamente, con il comune o la provincia. La pendenza di una lite in materia tributaria ovvero di una lite promossa ai sensi dell'art. 9 del presente decreto non determina incompatibilità. Qualora il contribuente venga eletto amministratore comunale, competente a decidere sul suo ricorso e' la commissione del comune capoluogo di circondario sede di tribunale ovvero sezione staccata di tribunale. Qualora il ricorso sia proposto contro tale comune, competente a decidere e' la commissione del comune capoluogo di provincia. Qualora il ricorso sia proposto contro quest'ultimo comune, competente a decidere e', in ogni caso, la commissione del comune capoluogo di regione. Qualora il ricorso sia proposto contro quest'ultimo comune, competente a decidere e' la commissione del capoluogo di provincia territorialmente piu' vicino. La lite promossa a seguito di o conseguente a sentenza di condanna determina incompatibilità soltanto in caso di affermazione di responsabilità con sentenza passata in giudicato. La costituzione di parte civile nel processo penale non costituisce causa di incompatibilità. La presente disposizione si applica anche ai procedimenti in corso;

che, pertanto, il Comune debba provvedere nei suoi confronti alla formale contestazione di tali condizioni ai sensi del comma 1 dell'art. 69, stesso TUEL, assegnando al Consigliere il termine di dieci giorni di

tempo per formulare osservazioni o per eliminare tali cause ostative alla convalida e quindi all'esercizio della carica, secondo il disposto del successivo 2° comma;

Disposte le singole votazioni rese per alzata di mano per la convalida del Sindaco e di ciascun consigliere con il seguente risultato:

Generalità	Cifra elettorale	Esito votazione convalida
SINDACO: DELOGU ANGELO	4.753	Presenti n. 17 Votanti n. 17 Voti favorevoli n.17
CONSIGLIERI:	Cifra individuale	Presenti n.17 votanti n.17 Voti favorevoli n. 17
1. ANNA MARIA BILANCIA	5.571	Idem c.s.
2. ANTONIO INES	5.498	Idem c.s.
3. ELVIRA PICOZZA	5.461	Idem c.s.
4. MARTINA D'ATINO	5.409	Idem c.s.
5. PIERLUIGI VELLUCCI	5.358	Idem c.s.
6. MAURO PETROLE	5.341	Idem c.s.
7. ROBERTO ANTONINI	5.243	Idem c.s.
8. ANTONIETTA BIANCHI	5.221	Idem c.s.
9. SONIA QUATTROCIOCCHIE	5.177	Idem c.s.
10. ENRICA ONORATI	5.138	Idem c.s.
11. FABIO MARTELLUCCI	3.489	Idem c.s.
12. STEFANIA DE SANTIS	3.958	Idem c.s.
13. PALLUZZI PIERANTONIO	3.937	Idem c.s.
14. ROBERTO FEDERICO	3.930	Idem c.s.
15 ANGELO GALLI	732	Idem c.s.

Disposta la votazione resa per alzata di mano per la contestazione della condizione di incompatibilità ai sensi del comma 1 dell'art. 69 del TUEL Dlgs.vo 18.08.2000, n. 267, nei confronti del consigliere Picozza Paolo che dà il seguente risultato :

Presenti n. 17

Votanti n. 16

Astenuti n. 1 (Picozza Paolo)

Voti favorevoli n. 16

Voti contrari n. ///

DELIBERA

- 1) di convalidare ai sensi dell'art. 41, comma 1, del D.Lgs. 18-8-2000, n. 267 la proclamazione della elezione alla carica di Sindaco e di Consigliere Comunale dei seguenti Signori, dando atto che essi sono stati eletti nella consultazione del 26 e 27 maggio 2013 con la cifra elettorale a fianco di ciascuno indicata:

Generalità	Cifra elettorale
SINDACO: DELOGU ANGELO	4.753
CONSIGLIERI:	Cifra individuale
1. ANNA MARIA BILANCIA	5.571
2. ANTONIO INES	5.498
3. ELVIRA PICOZZA	5.461
4. MARTINA D'ATINO	5.409
5. PIERLUIGI VELLUCCI	5.358
6. MAURO PETROLE	5.341
7. ROBERTO ANTONINI	5.243
8. ANTONIETTA BIANCHI	5.221
9. SONIA QUATTROCIOCCHIE	5.177
10. ENRICA ONORATI	5.138
11. FABIO MARTELLUCCI	3.489
12. STEFANIA DE SANTIS	3.958
13. PALLUZZI PIERANTONIO	3.937
14. ROBERTO FEDERICO	3.930
15 ANGELO GALLI	732

- 2) Di contestare al Consigliere Picozza Paolo, ai sensi del comma 1 dell'art. 69 del TUEL Dlgs.vo 18.08.2000, n. 267, la condizione di incompatibilità di cui al comma 4 dell'art. 63 stesso TUEL, per le ragioni espresse in narrativa;
- 3) Di assegnare al Consigliere Picozza Paolo il termine di giorni 10 di tempo per formulare osservazioni o per eliminare le cause ostative alla carica, ai sensi del comma 2 dell'art. 69 del TUEL dlgs.vo 18.08.2000, n. 267;

in prosieguo

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione palese espressa per alzata di mano con il seguente risultato:

presenti n. 17
votanti n. 16
astenuti n. 1 (Picozza Paolo)
voti favorevoli n. 16
voti contrari n. //

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile

DISCORSO DI INSEDIAMENTO DEL SINDACO

Buonasera a tutte le signore e a tutti i signori del pubblico, ai Consiglieri e alle Consigliere, vi ringrazio per l'affetto dimostratoci dalla vostra numerosa presenza, sono onorato di presiedere questo consiglio.

Vorrei parlare a nome di tutte le persone che con il voto mi hanno dato l'opportunità di fare questo discorso da primo cittadino, ma anche a nome di tutti coloro che legittimamente hanno votato in un altro modo o si sono astenuti.

Perché il Sindaco ha l'obbligo di rappresentare la totalità della popolazione e non solamente una parte politica.

Oggi, la vera vittoria non è tanto rappresentata da una nuova amministrazione, quanto da una rinnovata e vivace partecipazione della cittadinanza che si è riavvicinata e ha riscoperto l'interesse e la passione per la politica qui a Priverno.

Non ci sfugge che il risultato che abbiamo ottenuto sia di rilevanza storica per questo paese.

Un'affermazione ampia e ben distribuita su tutto il territorio, dal centro alle periferie abbandonate.

Siamo riusciti a rinnovare sensibilmente la composizione sia anagrafica, sia di genere, del consiglio, tanto che per la prima volta nella storia di Priverno vediamo la presenza predominante di consiglieri donna nelle fila della maggioranza e rileviamo un'età

media del Consiglio decisamente inferiore rispetto al passato, anche recente.

Tutto questo è stato merito dell'entusiasmo e della forte volontà di cambiamento che ha animato questo paese nei lunghi ed intensi mesi di campagna elettorale, mesi in cui abbiamo avuto modo di sperimentare con mano quella connessione sentimentale con la popolazione che è stata e sarà il motore del nostro agire politico.

Sentiamo fortemente l'onore e l'onere del mandato di cui i cittadini ci hanno investito, ed è per questo che mi piace ricordare e far mia la celebre frase di Majakovskij: "Esci partito dalle tue stanze, torna amico dei ragazzi di strada." Questa impostazione, che spero accomunerà d'ora in avanti maggioranza e minoranza, dovrà caratterizzare i prossimi cinque anni di vita amministrativa, per far sì che nessuno venga lasciato indietro o venga dimenticato, perché penso fortemente che il livello di civiltà di un paese si misuri nel modo in cui tratta i suoi figli più deboli.

Ritengo inoltre che il compito di questa amministrazione, al netto dell'azione prettamente governativa, dovrà essere quello di farsi portavoce reale ed amplificatore delle istanze dei cittadini adottando seriamente una politica di trasparenza e coerenza.

In campagna elettorale spesso ho parlato di gemellaggio tra il Comune ed i suoi cittadini, ora è tempo di stipulare, realmente, questo accordo di amicizia e di cominciare a lavorare tutti insieme per il bene comune, che è il nostro paese.

Per questo mi auguro che ci sarà un rapporto di collaborazione costruttiva dentro questo Consiglio e tra questo Consiglio e la Città.

Perché al di là delle nostre divergenze politiche tutti noi dobbiamo, soprattutto in un periodo di crisi come questo, lavorare per il bene della città.

Grazie a tutti.

BUONASERA A TUTTI E GRAZIE PER ESSERE INTERVENUTI
IL NOSTRO E' UN GRUPPO TRASPARENTE E QUESTA E' LA
CARATTERISTICA, FORTEMENTE ESPRESA E
PILLOLA IN EVIDENZA NELLE PASSEGGIATE
E CON TRASPARENZA IL FOTOGRAFATO HA METTO IN
RILIEVO LA SOSTANZA DI UNA CONTROVERSA
PROMOSSA NEI NOI CONFRONTI ALLA VERITA' AMMINISTRATIVA
AVENDO PRECISATO CHE E' UN ATTO FATTO AMMINISTRATIVAMENTE
MA COMMETTENDO VERSO LE CITTA' ED IL CONSIGLIO
CHE SI VA AD INSERIRE, CON IL CONSENTO CHE TRE
ATTUALMENTE HA DI AIUTO X AGGIUNGERE IN FORME
DECISIONI NEL MODO PIU' BREVE POSSIBILE.

ACCOLGO FAVORvolmente LA SOSTANZA E
COMMETTENDO CON CUI L'AMMINISTRAZIONE DI PRODOTTA
DI VOLER PROCEDERE IN TUTTA TRASPARENZA
AD APPLICARE LA LEGGE PREVISTA.

MI RISERVO COSI' PER CORSO DI PRODOTTI 10 GIORNI
DI FORNIRE SOSTANZE MALE QUANTO E' EVIDENTE
SOPRATTUTTO LA PIENA COMPATIBILITA' CON UN FORMALE
PUOLO AMMINISTRATIVO DI QUESTA AMMINISTRAZIONE
DI PRODOTTO, PUOLO ALTERNATIVAMENTE CONSIGLIARE
SOSTANZIALMENTE ELETTORELE ELEZIONI AMMINISTRATIVE

DEL 26-27 MAGGIO 2013 CON 336 VOTI.

HA QUESTA OCCASIONE CHE TI E' PRESENTATA - MANCA

A TUTTI (FAMILIARI - CONSIGLIERI E VAI CITTA' DI) PER PRESENTARE

UN DOCUMENTO PER I CARATTERI DEL CASO, PER QUESTO

POTE' INVITATI A NON MANCARE. GRAZIE A TUTTI.

PRIVERNO 13.06.2013

IL CONSIGLIERE
PAOLO PIZZINI
P

Usp. J. J. J.
Comune del
13.06.2013

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

f.to Dott. Angelo DELOGU

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Luigi PILONE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

N. _____ Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO NOTIFICATORE

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Luigi PILONE

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott. Luigi PILONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

- ☐ Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in data _____.

lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Luigi PILONE

-
- ☐ La suesesa deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ ai sensi del 4° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Luigi PILONE



COMUNE DI PRIVERNO
Provincia di Latina